

Sotto la croce

Addolorata
privata dell'unico Figlio
diventi madre
quando il dolore ti strazia la carne
è dentro di te è parte di te
e la preghiera non sgorga fluente
perfino un «perché?» s'arresta strozzato
in gola
nel cuore
maestosamente calma
eppure straziata
comunque calma
diventi preghiera

«ecco tua madre»...
«ecco tuo figlio»...
ecco il mio Figlio!

spesso il dolore
ci passa accanto
ci sfiora il volto
oggi una spada
trafigge il mio cuore

eccomi...